



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 concernente “disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** l’articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile del funzionamento del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti l’8 agosto 2019, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 luglio 2016, visto e annotato presso l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 1520/2016 in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

conti in data 20 luglio 2016 – reg. n. 1976, concernente l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l'istituzione dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTA la circolare del Segretario generale, prot. n. 1940, del 15 febbraio 2014 inerente il riordino delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 riguardanti la nomina, i compiti e il ruolo del responsabile unico del procedimento (RUP), aggiornate con Deliberazione ANAC 11 ottobre 2017, n. 1007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021, di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023, registrato alla Corte dei Conti il 23 aprile 2021 e, in particolar modo, il Paragrafo 5.3 in merito alle misure per l'area di rischio dei contratti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione delle procedure di affidamento "sotto soglia", aggiornate, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, alle disposizioni del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno, n. 55;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, inerente alle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2018, in materia di privacy e protezione dei dati personali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 19 marzo 2021 al numero 656, con il quale al Cons. Paolo Molinari, dirigente di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

prima fascia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 10 marzo 2021, con il quale al Cons. Paolo Molinari è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO l'art. 2 del predetto decreto del Segretario generale, con il quale, a decorrere dalla medesima data, al Cons. Paolo Molinari sono assegnate in gestione le risorse finanziarie, iscritte per l'esercizio 2021 e per gli esercizi finanziari successivi, salvo espressa revoca, unitamente ai relativi poteri di spesa, per importi non superiori a € 500.000,00 (IVA esclusa), sui capitoli di cui all'elenco allegato al decreto del Segretario generale ed appartenenti al centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati a carico degli stessi capitoli di bilancio a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi, e sono stati altresì delegati gli atti esecutivi, anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa), relativi a contratti e convenzioni già approvati, concernenti la gestione dei sopraccitati capitoli di bilancio;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2020, registrato alla Corte dei conti in data 20 marzo 2020, con il quale è stato conferito, al dott. Filippo Guagnano, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, a decorrere dalla medesima data;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2019, con il quale è stato conferito, all'arch. Rossano Larcinese, l'incarico dirigenziale di Coordinatore del servizio gestione immobili nell'ambito del Dipartimento per i servizi strumentali, Ufficio patrimonio gare e contratti a decorrere dal 1° giugno 2019;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTE le disposizioni normative e governative adottate, alla data del presente decreto, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la mail del 12 novembre 2021 del Coordinatore del servizio gestione immobili, arch. Rossano Larcinese, in cui sono indicate le specifiche esigenze dell'Amministrazione in merito alla necessità di accessori per i servizi igienici per le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri;

S.Morganti/L.Trevisani



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la determina del 23 novembre 2021 con la quale, il Capo Dipartimento per i servizi strumentali ha nominato, ai sensi dell'art. 31, co. 1, del Codice dei contratti pubblici, l'ing. Gianluca Cosimi Responsabile Unico per la procedura di affidamento della fornitura di accessori per servizi igienici per le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché la dott.ssa Laura Trevisani e la dott.ssa Sonia Morganti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle aggiornate Linee Guida ANAC n. 3, componenti della struttura di supporto amministrativo contabile al RUP;

CONSIDERATO che il 26 novembre 2021 stata esperita la trattativa diretta n. 1931461 sul MePA, rivolta alla società Ultrapromedia S.r.l., con termine per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 6 dicembre 2021, alle ore 18.00;

TENUTO CONTO del fatto nessuna offerta è stata presentata entro i termini e che, pertanto, la procedura citata è andata deserta;

CONSIDERATO, quindi, che è stato necessario procedere alla individuazione di un'altra società in grado di soddisfare l'esigenza della Amministrazione;

CONSIDERATO che sono stati applicati i criteri di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici;

RAVVISATA la necessità, di delegare il dott. Filippo Guagnano, Coordinatore dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti, al perfezionamento di ogni atto inerente all'affidamento del servizio, compresa la stipulazione dell'atto negoziale;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'affidamento di cui trattasi è assicurato con i fondi a disposizione del capitolo 191 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che ricorre la fattispecie prevista dal combinato disposto dall'art. 32, comma 8 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 50, comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010;

VISTO il combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici ss.mm.ii. e dall'art. 41, comma. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 che dispongono che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

S.Morganti/L.Trevisani



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINA E DELEGA

per le motivazioni rappresentate in premessa, parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

È autorizzata, in relazione alle motivazioni rappresentate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, una procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020, modificato dall'art. 51 della Legge n.108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante Trattativa diretta sul MePA rivolta all'operatore economico CFC S.r.l. (Part. IVA 02946330608) avente sede legale in Via della Dogana, n. 11 – Frosinone (FR), per l'acquisto di accessori per i servizi igienici per le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, per un importo a base d'asta pari ad € 6.500,00 al netto dell'IVA, soggetto a ribasso;

ART. 2

È delegato il dott. Filippo Guagnano a compiere ogni atto inerente e finalizzato al perfezionamento delle procedure di affidamento della fornitura, compresa la stipulazione dell'atto negoziale.

ART. 3

A seguito della stipula del contratto, allo scopo di consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, si dispone l'immediato inizio della prestazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 50, comma 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010.

ART. 4

Si imputa la relativa spesa sul capitolo 191 del Centro di responsabilità 1 "Segretariato Generale" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2022.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO

Cons. Paolo Molinari